

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

ASUR

N. 831/ASURDG DEL 14/11/2013

Oggetto: Atto di intimazione di sfratto per morosità avanti il Tribunale di Ascoli Piceno notificato da G. C. + 3 il 22/10/2013 – Udiienza di comparizione: 25/11/2013 – Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.

IL DIRETTORE GENERALE

ASUR

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1 di costituirsi in opposizione nel procedimento sommario ex art. 658 c.p.c. per intimazione di sfratto per morosità promosso dai Sig.ri G. C., G. L., G. A. e G. M., nella loro qualità di comproprietari dell'immobile descritto in narrativa (si riportano le sole iniziali dei nomi e cognomi mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale Civile di Ascoli Piceno – udienza di prima comparizione del 25/11/2013;
- 2 di conferire espresso mandato all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale alla udienza ex art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara 3/7 presso il Servizio Legale dell'ASUR – Area Vasta n. 5 - sede di San Benedetto del Tronto;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. 26/'96 e s.m.i. ai fini della tempestività della costituzione in giudizio;
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;

6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alberto Carelli

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Giorgio Caraffa

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Piero Ciccarelli

La presente determina consta di n. 06 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Servizio Legale

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile

Premesso che:

- con atto di intimazione di sfratto per morosità notificato il 22/10/2013 presso l'ASUR Marche, i Signori G. C., G. L., G. A. e G. M., nella loro qualità di comproprietari dell'immobile posto al piano 1° di via Fusinato n. 54 di San Benedetto del Tronto (si riportano le sole iniziali dei nomi e cognomi mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), convenivano in giudizio l'ASUR, per l'udienza del 25/11/2013, ore 9 e segg., dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, affinché "accertato il mancato pagamento dei canoni di locazione in riferimento al contratto di locazione intercorso tra le parti ed indicato in premessa, per l'importo di euro 13.216,00, convalidare l'intimato sfratto per morosità fissando la data del rilascio dell'immobile stesso in favore dei proprietari ricorrenti e quindi emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo per il pagamento dei canoni arretrati e non pagati per euro 13.216,00 oltre interessi a decorrere dalle singole scadenze al saldo e le spese di procedura e le successive occorrente";
- il contratto di locazione sottoscritto con le controparti proprietarie il 31/10/2006 e relativo all'immobile *de quo* è già stato risolto in realtà da questa Azienda con lettera racc.ta a.r. del 28/11/2012, prot. 56925, comunicava la cessazione dell'obbligo di pagamento dei canoni per grave inadempimento dei locatori responsabili del cedimento del soffitto avvenuto il 26/11/2012;
- i locali in questione, infatti, sono stati dichiarati inagibili dai Vigili del Fuoco a seguito del sopralluogo avvenuto in data 26/11/2012 e tempestivamente rilasciati da questa Azienda perché non più utilizzabili per fatto e colpa dei locatori;
- a seguito ed a causa di quanto sopra esposto, pende tuttora avanti il Tribunale di Ascoli Piceno apposito procedimento ex art. 696 c.p.c. – R.G. n. 700125/2013 per il quale non è stata ancora depositata la relativa CTU e nel quale questa Azienda si è costituita in giudizio a mezzo dell'Avv. Patrizia Viozzi, giusta determina del Direttore Generale n. 175 del 01/03/2013 e conseguente procura alle liti apposta a margine dell'atto di costituzione e risposta;
- questa Azienda, contrattualmente tenuta alla corresponsione anticipata trimestrale del canone di locazione, aveva regolarmente provveduto con mandato n. 4.296, emesso in data 03/10/2012, al pagamento del canone per i mesi ottobre-dicembre 2012 per complessivi € 3.965,28; conseguentemente, avendo dovuto liberare i locali nel novembre 2012, risulta tuttora creditrice nei confronti delle controparti del canone del mese di dicembre 2012 pari ad € 1.312,76; detto importo è già stato richiesto ai proprietari con racc.ta a.r. prot. n. 46721 del 10/10/2013;
- con nota del 31/10/2013, ID 394398, questa U.O.C. chiedeva alla competente U.O. Patrimonio-Nuove Opere-Attività Tecniche di relazionare in merito alla notificata intimazione di sfratto;

Tenuto conto dei ristretti tempi a disposizione per la costituzione in giudizio, al fine di evitare una carenza di difesa, in attesa della relazione a cura del Servizio preposto è opportuno nel frattempo acquisire la determina di incarico e la relativa procura *ad litem*.

Esito dell'Istruttoria

Per quanto sopra premesso, ritenuto che l'ASUR abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio onde far valere le proprie ragioni, si sottopone al Direttore Generale, ai fini della conseguente adozione, il seguente schema di determina:

- 1 di costituirsi in opposizione nel procedimento sommario ex art. 658 c.p.c. per intimazione di sfratto per morosità promosso dai Sig.ri G. C., G. L., G. A. e G. M., nella loro qualità di comproprietari dell'immobile descritto in narrativa (si riportano le sole iniziali dei nomi e cognomi mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale Civile di Ascoli Piceno – udienza di prima comparizione del 25/11/2013;
- 2 di conferire espresso mandato all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale alla udienza ex art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara 3/7 presso il Servizio Legale dell'ASUR – Area Vasta n. 5 - sede di San Benedetto del Tronto;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. 26/'96 e s.m.i. ai fini della tempestività della costituzione in giudizio;
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria

(Dott. Filippo Maria Bruti Liberati)

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Avvocato

Direttore U.O.C. Servizio Legale

(Avv. Patrizia Viozzi)

Attestazione del Direttore U.O.C. Servizio Legale Area Vasta n. 5

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

**IL DIRIGENTE AVVOCATO
DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO LEGALE**
(Avv. Patrizia Viozzi)

Per il parere infrascritto

U.O. Attività Economiche e finanziarie Vasta n. 5

Il sottoscritto, vista la dichiarazione formulata dal Responsabile del procedimento, attesta l'assenza di costi a carico dell'Area Vasta n. 5

**PER IL DIRIGENTE U.O. ATTIVITA'
ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.**
*Il funzionario delegato
(Bruna Pelliccioni)*

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nomi e cognomi dei ricorrenti.